VareseNews

Bellucci si ferma con Munar a Winston-Salem: ora rotta su New York

Pubblicato: Giovedì 21 Agosto 2025



Si è concluso al secondo turno il cammino di **Mattia Bellucci** nel torneo **ATP 250 di Winston-Salem:** dopo l'ottimo esordio con l'argentino Comesana, il 24enne di Castellanza ha perso con lo spagnolo Jaume Munar con il punteggio di 6-3 6-1.

Sconfitta quindi netta per il mancino, salito al **numero 63 del mondo** dopo la vittoria nel Challenger di Sumter: dopo un **buon avvio** di Bellucci, che aveva effettuato un break a inizio partita, **Munar ha alzato il ritmo e lasciato poco spazio** al giocatore varesotto che – a differenza del solito – ha faticato al servizio.

Il KO nei sedicesimi di Winston-Salem chiude una **bella striscia di cinque vittorie consecutive** per Bellucci che nel frattempo ha comunque messo **un titolo in bacheca – il quarto** nel circuito Challenger cui vanno aggiunti i sei ITF – e preso confidenza con il cemento americano.

Ora per Mattia si avvicina **l'ultimo dei grandi appuntamenti della stagione, gli US Open** che prenderanno il via il prossimo 24 agosto. A differenza del passato la classifica del castellanzese gli garantisce un posto nel tabellone principale senza passare dalle qualificazioni: vedremo cosa gli riserverà il sorteggio.

Flushing Meadows è un torneo per certi versi cruciale: lo scorso anno Bellucci superò il primo turno

contro Wawrinka ottenendo il primo successo in carriera in uno slam e venne fermato al secondo da O'Connell ma mise comunque in carniere **punti importanti** (e in tasca dollari rilevanti). Per questo l'obiettivo è di fare **almeno altrettanta strada** su una superficie – il **cemento** – a lui congegnale. Vedremo però quale sarà il responso delle urne.

ITALIA SUL TRONO A NEW YORK

Intanto a New York si è concluso il (discutibile, nella forma) **torneo di doppio misto degli US Open,** posizionato come antipasto con una componente di show forse superiore a quella agonistica. Fatto sta che a **vincere il trofeo** è stata l'unica coppia davvero formata da doppisti, quella tutta italiana composta da **Andrea Vavassori e Sara Errani.** In finale gli azzurri hanno vinto 6-3 5-7 10-6 (al super tie-break di spareggio) il binomio composto da **Iga Swiatek e Caspar Ruud.** Due che a livello di singolare sono indubbiamente tra i migliori al mondo ma che in coppia si sono dovuti arrendere ai meccanismi e alla "fame" di Vavassori-Errani.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it